

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 16 del 23.04.2018**

**OGGETTO: Revisione della disciplina contrattuale e procedurale dei Servizi Opzionali**

L'anno duemiladiciotto addì 23 del mese aprile alle ore 14.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea con Nota Prot. n. 1571 del 10.04.2018.

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 27.05.2016, assume la presidenza.

Sono inoltre presenti

- il Presidente del Consiglio Direttivo Dott.ssa Alessandra Biondi.
- il Direttore Generale Dott. Paolo Diprima
- il Responsabile del Servizio Affari Generali e Contabili Dott.ssa Elisa Billi che svolge anche funzioni di Segretario verbalizzante.
- il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

- Omissis -

Si passa quindi all'esame del nono punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Revisione della disciplina contrattuale e procedurale dei Servizi Opzionali"**.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	2,46%	X	
2.	ANGHIARI	0,25%		X
3.	ARCIDOSSO	0,13%	X	
4.	AREZZO	13,65%	X	
5.	ASCIANO	6,83%		X
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,41%		X
8.	BUCINE	0,55%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,25%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,06%	X	
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,67%	X	
12.	CAPALBIO	0,13%		X
13.	CAPOLONA	0,27%		X
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,06%		X

15.	CASOLE D'ELSA	0,30%		X
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,84%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,19%	X	
18.	CASTEL FOCOIGNANO	0,08%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,11%		X
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,51%		X
21.	CASTELL'AZZARA	0,07%	X	
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,15%	X	
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,44%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,15%		X
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,46%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,90%	X	
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%		X
28.	CAVRIGLIA	0,41%	X	
29.	CETONA	0,16%		X
30.	CHIANCIANO TERME	0,56%	X	
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSSINO	0,07%	X	
33.	CHIUSI	0,71%		
34.	CHIUSI DELLA VERA	0,10%		X
35.	CINIGIANO	0,07%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIARA	0,47%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	3,82%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,23%		X
39.	CORTONA	0,84%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIARA	0,40%		X
41.	FOLLONICA	1,64%	X	
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,15%		X
43.	GAVORRANO	0,39%	X	
44.	GROSSETO	11,95%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,09%		X
46.	LATERINA PERGINE VALDARNO	0,35%		X
47.	LORO CIUFFENNA	0,32%		X
48.	LUCIGNANO	0,13%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,19%		X
50.	MANCIANO	0,24%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIARA	0,09%	X	
52.	MASSA MARITTIMA	0,38%	X	
53.	MONTALCINO	0,44%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,42%		X
55.	MONTE SAN SAVINO	0,35%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,03%		X

57.	MONTEPULCIANO	0,90%	X	
58.	MONTERCHI	0,07%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,71%	X	
60.	MONTERONI D'ARBIA	0,52%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,05%	X	
62.	MONTEVARCHI	1,50%	X	
63.	MONTICIANO	0,05%		X
64.	MONTIERI	0,05%		X
65.	MURLO	0,12%		X
66.	ORBETELLO	0,57%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,31%		X
69.	PIENZA	0,17%		X
70.	PIEVE SANTO STEFANO	0,14%		X
71.	PIOMBINO	5,66%	X	
72.	PITIGLIANO	0,18%		X
73.	POGGIBONSI	5,89%	X	
74.	POPPI	0,25%		X
75.	PRATOVECCHIOSTIA	0,20%	X	
76.	RADDA IN CHIANTI	0,12%		X
77.	RADICOFANI	0,10%		X
78.	RADICONDOLI	0,05%		X
79.	RAPOLANO TERME	0,29%		X
80.	ROCCALBEGNA	0,02%		X
81.	ROCCASTRADA	0,44%	X	
82.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,10%		X
83.	SAN GIMIGNANO	0,58%	X	
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,88%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%		X
86.	SAN VINCENZO	0,93%	X	
87.	SANSEPOLCRO	1,27%		X
88.	SANTA FIORA	0,10%		X
89.	SARTEANO	0,27%	X	
90.	SASSETTA	0,02%		X
91.	SCANSANO	0,19%	X	
92.	SCARLINO	0,34%	X	
93.	SEGGIANO	0,02%	X	
94.	SEMPRONIANO	0,02%	X	
95.	SIENA	3,66%	X	
96.	SINALUNGA	0,78%		X
97.	SORANO	0,13%		X
98.	SOVICILLE	0,52%	X	

99.	SUBBIANO	0,36%	X	
100.	SUVERETO	0,11%		X
101.	TALLA	0,03%	X	
102.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,56%		X
103.	TORRITA DI SIENA	0,40%		X
104.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Il Presidente dell'Assemblea Alessandro Ghinelli, constatato che i Comuni presenti (53/104) sono in numero superiore alla metà più uno dei Comuni facenti parte dell'Autorità, e rappresentano il 65,61% delle quote di partecipazione, dichiara l'Assemblea valida ed idonea a deliberare, ai sensi di quanto disposto all'art. 6 c. 8 dello Statuto

## L'ASSEMBLEA

### RICHIAMATI

- il Contratto per l'Affidamento del Servizio di gestione integrata di Ambito **"Contratto di Servizio"** sottoscritto in data 27.3.2013;
- l'Accordo Integrativo del Contratto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud sottoscritto in data 24.12.2013 (di seguito **"Accordo Integrativo"**);
- l'Accordo Integrativo del Contratto di Servizio sottoscritto in data 16.11.2015 (di seguito **"Accordo Pluriennale"**) che definisce un arco temporale di anni 2014-2017 nei quali lo stesso accordo opera nell'ambito della modalità di definizione del corrispettivo per la determinazione della TARI per i territori delle Province di Arezzo, Siena e Grosseto;
- l'Accordo Integrativo del Contratto di Servizio sottoscritto in data 29.7.2016 (di seguito **"Accordo Integrativo Opzionali"**) che definisce le modalità di trattazione di alcune fattispecie di Servizi Opzionali e in particolare del nuovo servizio Base "Fornitura e distribuzione di Beni di Consumo per i servizi di raccolta ad utenza";

### DATO ATTO CHE

- Il Contratto di Servizio, all'art. 3, prevede l'affidamento al Gestore Unico, oltre che dei Servizi Base e Servizi Accessori, dei cosiddetti Servizi Opzionali, ovvero di quei servizi che *"pur non concernendo attività riconducibili ai Servizi di Base – attengono comunque ad attività riconducibili ai servizi di igiene urbana"*;
- Le attività classificate come Servizi Opzionali sono elencate, a titolo non esaustivo, all'art. 5.1 del Contratto di Servizio e sono di seguito riportate:
  - fornitura e distribuzione Beni di Consumo;
  - servizio di igienizzazione, manutenzione e sostituzione cestini porta rifiuti;
  - pulizia arenili;
  - ecoscambio;
  - rimozione carogne animali;
  - rimozione piante infestanti;
  - servizio emergenza neve;
  - pulizia scritte murarie e deaffissione manifesti abusivi;
  - svuotamento locali e facchinaggio;
  - pulizia aree verdi;
  - gestione manufatti in cemento – amianto;
  - gestione post-operativa di discariche esaurite di rifiuti urbani e rifiuti urbani assimilati;
  - bonifica di discariche esaurite di rifiuti urbani e rifiuti urbani assimilati.

**TENUTO CONTO CHE** l'elenco previsto dall'art. 5.1 del Contratto di Servizio è qualificato come non esaustivo di tutti i servizi definiti come Opzionali, al fine di riscontrare le richieste pervenute da parte delle Amministrazioni Comunali, e nelle more di un recepimento nella disciplina contrattuale con il Gestore Unico, con nota Prot. 2803 del 8.06.2015 del Direttore Generale, indirizzata a SEI Toscana

ed a tutti i Comuni, si provvedeva a specificare che *“nello spirito della Concessione che individua i servizi opzionali come servizi di natura puntuale o comunque riconducibili alle esigenze di una singola amministrazione, non avendo pertanto caratteristiche di programmabilità e pianificazione, sono da ritenersi ad oggi di natura analoga anche le richieste relative a:*

- *Compostaggio domestico*
- *Cartellonistica stradale per il servizio di spazzamento e lavaggio strade*
- *Pulizia orinatoi e bagni pubblici*
- *Servizio di prevenzione e ispezione ambientale*
- *Iniziative di comunicazione per eventi particolari*
- *Distruzione documenti cartacei*
- *Avvio a smaltimento di rifiuti urbani pericolosi rilevati in abbandoni*

**RILEVATA** l'opportunità di recepire nel contratto di servizio con il Gestore Unico l'elenco integrativo dei Servizi Opzionali comunicato con la suddetta nota dell'Autorità Prot 2803/2015, anche per la valenza nei confronti dei terzi, salvo alcune integrazioni per il subentro di nuove fattispecie ed alcune rimozioni/precisazioni derivanti da un approfondimento della riconducibilità delle attività entro il perimetro dei servizi di igiene urbana, secondo l'elenco aggiornato di seguito riportato:

- Compostaggio domestico
- Cartellonistica stradale per il servizio di spazzamento e lavaggio strade
- Pulizia orinatoi e bagni pubblici a libero accesso
- Servizio di prevenzione e ispezione ambientale ove non esteso a forme di controllo del servizio prestato dal gestore;
- Iniziative di comunicazione per eventi particolari connessi a servizi igiene urbana;
- Trattamento documenti cartacei a termovalorizzazione;
- Rimozione e bonifica di rifiuti urbani pericolosi rilevati in aree pubbliche o ad uso pubblico;
- Servizio di carico, trasporto ed avvio a recupero del rifiuto CER 20.02.01, alghe raccolte nella Laguna Orbetello;
- Pulizia invasi/pozzetti sotto le caditoie;
- Derattizzazione delle vie, aree e giardini pubblici;
- Trattamenti antilarvali e adulticidi di aree pubbliche;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

- La disciplina base per la concreta attivazione dei Servizi Opzionali da parte dei Comuni interessati, riportata all'art. 5.3 del Contratto di Servizio, prevede *“la seguente procedura:*
  - (i) la Autorità di Ambito, su richiesta dei Comuni/soggetti interessati, formulerà al Gestore una proposta tecnica ed economica di livello preliminare;*
  - (ii) nei trenta giorni successivi, il Gestore potrà:*
    - *redigere un livello progettuale definitivo;*
    - *formulare una proposta alternativa;*
  - (iii) nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente punto (ii),*

- l'Autorità di Ambito ovvero il Comune che ne ha fatto richiesta potrà:*
- *accettare il progetto presentato, concertando con il Gestore le modalità esecutive dei Servizi Opzionali ed i connessi atti di regolazione economico-gestionale;*
  - *non accettare il progetto presentato ovvero la proposta alternativa presentata, richiedendo al Gestore le modifiche ritenute necessarie;*
- (iv) nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente punto (iii), il Gestore potrà:*
- *procedere alle integrazioni/modifiche richieste dalla Autorità di Ambito concertando le modalità esecutive dei Servizi Opzionali ed i connessi atti di regolazione economico gestionale;*
  - *rinunciare allo svolgimento dei Servizi Opzionali*
- con delibera assembleare n 8/2016 ci si è orientati verso una prima semplificazione delle modalità di attivazione dei servizi opzionali prevedendo che *"qualora il Comune intenda affidare la gestione di un Servizio Opzionale di importo, stimato dal Comune stesso, inferiore ad Euro 40.000,00, ciò potrà avvenire, ai sensi del Contratto di Servizio, senza coinvolgimento dell'Autorità e cioè senza che l'Autorità svolga funzione alcuna, neanche in relazione alla progettazione del servizio medesimo"*;
  - sulla base della predetta delibera è stato sottoscritto l'Accordo Integrativo Opzionali, sottoscritto in data 29.07.2016, che prevede all'art. 5.1:  
*"Le Parti danno atto e riconoscono che - fermo restando quanto previsto dal Contratto di Servizio all'art. 5.3 relativamente all'affidamento dei Servizi Opzionali- viene introdotta, in conclusione dello stesso punto, la seguente nuova previsione:*  
*"In relazione a Servizi Opzionali di valore inferiore a 40.000 (quarantamila) Euro, come stimato dall'Amministrazione Comunale, l'affidamento del servizio potrà avvenire mediante la seguente procedura:*
    - (i) il Gestore, su richiesta del Comune interessato, formulerà una proposta tecnica ed economica relativa al Servizio Opzionale richiesto;*
    - (ii) nei successivi quindici giorni il Comune che ha ricevuto la proposta potrà:*
      - *accettare la proposta, concertando con il Gestore le modalità esecutive del Servizio Opzionale e disponendo i connessi atti di regolazione economico-gestionale;*
      - *non accettare il progetto presentato o richiedere le modifiche ritenute necessarie;*
    - (iii) nei successivi cinque giorni, il Gestore potrà:*
      - *procedere alle integrazioni/modifiche eventualmente richieste, concertando le conseguenti modalità esecutive ed i connessi atti di regolazione economico-gestionale;*
      - *rinunciare allo svolgimento del Servizio Opzionale"*
  - Alla luce dell'esperienza maturata nell'esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione N.



8/2016, ed anche ad esito delle interlocuzioni avviate sia con i Comuni che con lo stesso Gestore Unico in considerazione della natura fortemente specifica dei servizi in oggetto, riconducibile alle esigenze di ogni singola Amministrazione Comunale e di difficile standardizzazione, si ritiene opportuno estendere il campo di applicazione della procedura semplificata di attivazione dei servizi opzionali a tutti quelli con importo inferiore agli Euro 200.000,00 (anziché Euro 40.000), per i quali l'Autorità non svolgerà quindi alcuna funzione né di progettazione né di altra natura, riservando l'indicata disciplina di cui all'art. 5.3 del Contratto di Servizio ai soli casi di servizi di valore superiore a suddetto importo;

- Si ritiene opportuno precisare che la suddetta soglia, sotto la quale è possibile applicare la procedura semplificata, sia da intendere con riferimento all'attivazione di singoli servizi, da parte di ciascun Comune, su base annuale;
- Con l'occasione, al fine di una più corretta qualificazione contrattuale della procedura di attivazione dei servizi opzionali da parte dei singoli Comuni, comunque attratti nel rapporto concessorio sottostante tra l'Autorità ed il Gestore Unico, si ritiene opportuno sostituire il termine "affidamento" con il termine "attivazione" nell' art. 5.1 dell'Accordo Integrativo Opzionali sottoscritto il 29.07.2016;

#### **RITENUTO CHE**

- i Servizi Opzionali, ove attivati dai Comuni nei confronti del Gestore Unico, compresi quelli secondo la procedura semplificata, siano comunque attratti nell'affidamento complessivo dei servizi in Concessione al Gestore, in quanto espressamente previsti nel Contratto di Servizio;
- così come previsto dal Contratto di Servizio (Documento B.11 "Linee guida per la determinazione del Corrispettivo del Servizio di Ambito), il corrispettivo relativo a tali Servizi, compresi quelli attivati con procedura semplificata, debba pertanto rientrare nel Corrispettivo d'Ambito, seppur con voce a sè stante, e pertanto essere oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea di Ambito, seppur in forme e modalità diverse dalla procedura di approvazione del Corrispettivo annuale di Preventivo e relativa consuntivazione
- sia pertanto opportuno definire la seguente procedura per disciplinare le modalità di approvazione, ordinativo e fatturazione dei servizi opzionali
  - (i) le Amministrazioni comunali potranno stanziare annualmente all'interno dei propri PEF, in sede di loro approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunali, un importo a titolo di preventivo a copertura dei costi stimati per Servizi Opzionali da attivare con il Gestore Unico;
  - (ii) ad esito dell'inserimento dei costi per servizi opzionali nei rispettivi PEF, le Amministrazioni comunali provvederanno a darne comunicazione all'Autorità che, sulla base di quanto segnalato dalle singole Amministrazioni Comunali, proporrà all'approvazione dell'Assemblea la presa d'atto della specifica voce "Corrispettivo di



preventivo per i Servizi Opzionali”, senza che peraltro tale previsione comporti diritto ad emettere fatturazione da parte del Gestore SEI Toscana a titolo di preventivo;

- (iii) dopo la delibera ricognitiva dell’Assemblea di cui al punto (ii), i Comuni potranno procedere alla concreta attivazione dei Servizi Opzionali mediante ordinativo al Gestore Unico, nell’ambito degli stanziamenti approvati con i rispettivi PEF e recepiti nella delibera dell’Assemblea d’Ambito, adottando la procedura prevista all’art. 5.3 del Contratto di Servizio per i servizi il cui corrispettivo supera Euro 200.000 o la procedura semplificata per quelli di importo inferiore a Euro 200.000;

Nei casi di urgenza, nelle more della delibera di ricognizione generale da parte dell’Assemblea di cui al punto (ii), i Comuni potranno procedere alla concreta attivazione dei Servizi Opzionali su autorizzazione del Direttore Generale dell’Autorità

- (iv) la fatturazione da parte del Gestore Unico e la successiva liquidazione del corrispettivo riferito ai Servizi Opzionali avverrà su disposizione dell’Amministrazione Comunale, secondo le modalità previste nell’ordinativo di cui al precedente punto (iii), fermo restando che la fatturazione dei Servizi Opzionali non confluisce nella fatturazione del Corrispettivo d’ambito generale

**RITENUTO PERTANTO CHE** sia necessario autorizzare il Direttore Generale alla stipula di un nuovo Accordo Integrativo con il Gestore Unico, dedicato alla revisione della disciplina dei Servizi Opzionali ai sensi dell’art. 76 del Contratto di Servizio, finalizzato a recepire, d’intesa con la controparte, le suddette previsioni relative a:

- integrazione dell’elenco dei servizi opzionali
- aumento da € 40.000 a € 200.000 della soglia per la procedura semplificata di accesso ai servizi opzionali da parte dei Comuni
- modalità di approvazione, ordinativo e fatturazione dei servizi opzionali

**ACQUISITO** il parere favorevole del Consiglio Direttivo

### **TUTTO QUANDO SOPRA PREMESSO E VALUTATO**

#### **DELIBERA**

- 1.** Di ritenere le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione
- 2.** Di autorizzare il Direttore Generale alla stipula di un nuovo Accordo Integrativo con il Gestore Unico, dedicato alla revisione della disciplina dei Servizi Opzionali ai sensi dell’art. 76 del Contratto di Servizio, finalizzato a recepire, d’intesa con la controparte, le suddette previsioni relative a:
  - a) integrare l’elenco dei Servizi Opzionali di cui al punto 5.1 del Contratto di Servizio, ferme restando le fattispecie ivi già previste, con le seguenti fattispecie

- Compostaggio domestico
  - Cartellonistica stradale per il servizio di spazzamento e lavaggio strade
  - Pulizia orinatoi e bagni pubblici a libero accesso
  - Servizio di prevenzione e ispezione ambientale ove non esteso a forme di controllo del servizio prestato dal gestore;
  - Iniziative di comunicazione per eventi particolari connessi a servizi igiene urbana;
  - Trattamento documenti cartacei a termovalorizzazione;
  - Rimozione e bonifica di rifiuti urbani pericolosi rilevati in aree pubbliche o ad uso pubblico;
  - Servizio di carico, trasporto ed avvio a recupero del rifiuto CER 20.02.01, alghe raccolte nella Laguna Orbetello;
  - Pulizia invasi/pozzetti sotto le caditoie;
  - Derattizzazione delle vie, aree e giardini pubblici;
  - Trattamenti antilarvali e adulticidi di aree pubbliche;
3. Di modificare l' art. 5.1 dell'Accordo Integrativo Servizi Opzionali del 29/7/2016 sostituendo il termine "affidamento" con il termine "attivazione" e aumentando da € 40.000 a € 200.000 la soglia - da intendere con riferimento all'attivazione di singoli servizi, da parte di ciascun Comune, su base annuale - di applicazione della procedura semplificata, riservando la disciplina di cui all'art. 5.3 del Contratto di Servizio ai soli casi di servizi di valore superiore a € 200.000,00;
4. Di definire la seguente procedura per disciplinare le modalità di approvazione, ordinativo e fatturazione dei servizi opzionali:
- i. le Amministrazioni comunali potranno stanziare annualmente all'interno dei propri PEF, in sede di loro approvazione da parte dei rispettivi Consigli comunali, un importo a titolo di preventivo a copertura dei costi stimati per Servizi Opzionali da attivare con il Gestore Unico;
  - ii. ad esito dell'inserimento dei costi per servizi opzionali nei rispettivi PEF, le Amministrazioni comunali provvederanno a darne comunicazione all'Autorità che, sulla base di quanto segnalato dalle singole Amministrazioni Comunali, proporrà all'approvazione dell'Assemblea la presa d'atto della specifica voce "Corrispettivo di preventivo per i Servizi Opzionali", senza che peraltro tale previsione comporti diritto ad emettere fatturazione da parte del Gestore SEI Toscana a titolo di preventivo;
  - iii. dopo la delibera ricognitiva dell'Assemblea di cui al punto (ii), i Comuni potranno procedere alla concreta attivazione dei Servizi Opzionali mediante ordinativo al Gestore Unico, nell'ambito degli stanziamenti approvati con i rispettivi PEF e recepiti nella delibera dell'Assemblea d'Ambito, adottando la procedura prevista all'art. 5.3 del Contratto di Servizio per i servizi il cui corrispettivo supera Euro 200.000 o la procedura semplificata per quelli di importo inferiore a Euro 200.000;  
Nei casi di urgenza, nelle more della delibera di ricognizione generale da parte dell'Assemblea di cui al punto (ii), i Comuni potranno procedere alla concreta attivazione dei Servizi Opzionali su autorizzazione del Direttore Generale dell'Autorità

iv. la fatturazione da parte del Gestore Unico e la successiva liquidazione del corrispettivo riferito ai Servizi Opzionali avverrà su disposizione dell'Amministrazione Comunale, secondo le modalità previste nell'ordinativo di cui al precedente punto (iii), fermo restando che la fatturazione dei Servizi Opzionali non confluisce nella fatturazione del Corrispettivo d'ambito generale;

5. Di demandare al Direttore Generale la puntuale definizione con proprio provvedimento, previo concerto con il Gestore Unico, dei contenuti specifici dei servizi opzionali di cui al punto 2 lettera a) secondo le stesse modalità previste nel Capitolato di gara

Trattandosi di argomento di cui al secondo periodo dell'art. 6 comma 9 dello Statuto, il quorum deliberativo è pari alla maggioranza assoluta dei partecipanti all'Assemblea.

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	53 (quote 65,61%)
Votanti	53 (quote 65,61%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	53 pari al 100,00% delle quote dei partecipanti all'Assemblea

**Essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art. 6 comma 9 dello Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Revisione della disciplina contrattuale e procedurale dei Servizi Opzionali"**

Allegati: no

immediata eseguibilità: no

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 16 del 23.04.2018**

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Alessandro Ghinelli

IL SEGRETARIO  
Elisa Billi

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo il 23.04.2018:

- ☒ giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;
- ☐ per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario  
Elisa Billi

---

**ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI** Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE**

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N. 09 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA IN  
SECONDA CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 23.04.2018**

<b>OGGETTO: Revisione della disciplina contrattuale e procedurale dei Servizi Opzionali</b>
---

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Paolo Diprima

Data, \_\_\_\_\_ 23.04.2018 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
Affari Generali e Contabili  
Dott.ssa Elisa Billi

\_\_\_\_\_